

Segna Macchi da 30 metri: Solierese espugna Fiorano

Eccellenza. Primo tempo favorevole agli ospiti che chiudono in vantaggio. Nel secondo tempo la reazione dei locali che non trovano la rete del pareggio

FIORANO	0
SOLIERESE	1

FIORANO: Antonioni, Costa (1' st Algeri), Hajbi, Alicchi, Saetti Baraldi, Budriesi, Ficarelli (28' st Opoku), Baldoni, Leonardi (28' st Zamble), Ansaloni, Tardini. A disposizione: Bonadonna, Barbatì, Canali, Cattabriga. Allenatore: Mirko Fontana

SOLIERESE: Neri, Agazzani, Ascarì, Nicoletti, Caselli, Sentieri, Macchi, Stefani (38' st El Hamriti), Belluzzi (44' st Jabeur), El Madi (27' st Morra), Cappellini (16 st Teggi). A disposizione: Turci, Bellentani, Prandi. Allenatore: Cesare Maestroni.

ARBITRO: Sintoni di Faenza (assistenti Mercari e Cornacchia).

RETI: 37' Macchi

NOTE: terreno sintetico. Spettatori circa un centinaio. Ammoniti Alicchi, Baldoni e Zamble del Fiorano; Neri, Ascarì e Belluzzi della Solierese.

di Marco Bedini

FIORANO

Il derby tra Fiorano e Solierese arriva proprio in un momento di salute per entrambe le squadre, ne esce una partita combattuta e giocata a ritmi elevati fin dalle prime battute. Primo tempo decisamente a favore degli ospiti che lo chiudono meritatamente in vantaggio, ripresa tutta a favore dei padroni di casa che però non riescono a trovare la rete del pareggio che, tutto sommato, ci poteva stare. Merito comunque alla Solierese più cinica e che ha saputo stringere i denti compattandosi davanti alla porta difesa da Neri nel momento di maggiore spinta del Fiorano. Per la cronaca ad aprire le danze sono i padroni di casa con Tardini che da ottima posizione manda fuori un perfetto invito di Baldoni. Gli ospiti rispondono con El Madi che con un preciso rasoterra costringe Antonioni a distendersi per mettere in angolo. Al 13' il gol sembra cosa fatta quando, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, lo stesso El Madi, a porta spalancata, di testa manda la sfera a sbattere sul palo esterno. Il momento è favorevole alla Solierese e poco dopo ci prova Belluzzi dal limite, ma il suo fendente non trova lo specchio della porta. Alicchi alleggerisce la pressione cercando di sorprendere il portiere



Un cross dalla sinistra dell'esterno difensivo Hajbi del Fiorano nel match perso con la Solierese



Un'azione dell'attaccante Roberto Ansaloni del Fiorano, sulla destra il centrocampista ospite Marco Nicoletti

re su punizione dal vertice destro dell'area, ma Neri con un gran volo mette in angolo. La partita è veloce e gli errori negli appoggi sono tanti su entrambi i fronti, su uno di questi (37') Belluzzi si invola verso l'area avversaria, Antonioni è abile in uscita a fermarlo fuori area, ma nella concitazione rinvia sui piedi di Macchi che dai trenta metri vede la porta vuota e tenta il pallonetto. La palla sbatte sul palo e a nulla serve il dispe-

rato tentativo di Saetti Baraldi che riesce solo a sfiorare la palla senza però impedire che finisca in rete. Come detto la ripresa è di marca biancorossa e inizia subito con un episodio molto contestato dal Fiorano: Algeri in area stacca di testa contrastato da un difensore che salta con una mano alzata e tocca la palla, l'arbitro fa proseguire tra le proteste dei locali. Al minuto otto Hajbi defilato tira sul secondo palo, Ansaloni in scivola-

ta non trova l'impatto con la palla a porta vuota. Intorno al quarto d'ora ci provano di testa Tardini alto e Baldoni che costringe Neri al colpo di reni per mettere in angolo. Gli ospiti si rifanno vedere poco dopo la mezz'ora con un tiro di Stefani bloccato a terra da Antonioni. Il finale è tutto di marca biancorossa, ci provano Budriesi dalla distanza, palla fuori, e Opoku con un bel diagonale deviato in angolo.

Fontana: «Gol balordo ma buona partita» Maestroni soddisfatto



Un attacco senza esito del Fiorano alla porta difesa dall'esperto Neri

FIORANO

Visibilmente sconsolato l'allenatore della squadra di casa Mirko Fontana ha così commentato la partita: «Prima frazione di gioco sostanzialmente equilibrata – dichiara l'allenatore del Fiorano – la Solierese ci ha creato qualche difficoltà, ma ha trovato la rete in maniera rocambolesca, purtroppo per noi quel gol balordo e anche sfortunato è risultato decisivo. Nella ripresa la partita l'ha fatta il Fiorano pressando per tutti i quarantacinque minuti, loro però si sono difesi bene e noi non siamo riusciti a concretizzare la gran mole di gioco svolta».

«Peccato per quel mani in area all'inizio del secondo tempo, il rigore avrebbe potuto cambiare l'andamento della partita – continua il tecnico dei fioresi – accetto comunque il risultato del campo, la fortuna a volte è a favore e a volte è contro».

Il mister biancorosso al termine di questa partita terminata con una sconfitta vede comunque il bicchiere mezzo pieno: «La partita – dice – l'abbiamo interpretata bene, per il prosieguo del campionato dobbiamo ripartire da questo secondo tempo dove i ragazzi hanno fatto molto bene e cercare di conquistare il più in fretta possibile quei dieci punti che ci mancano per raggiun-

gere la salvezza, il nostro traguardo stagionale».

Sull'altro fronte imperturbabile Cesare Maestroni, nonostante i tre punti che hanno consentito alla Solierese di raggiungere il Fiorano a quota 34 punti in una posizione di classifica decisamente soddisfacente: «Abbiamo offerto una prestazione matura – afferma il tecnico degli ospiti – che ci permette di continuare una striscia positiva. Il rientro di alcuni giocatori importanti

ci ha fatto trovare un ottimo equilibrio difensivo che ci consente di portare a casa l'intera posta con un solo gol».

«Nel primo tempo abbiamo giocato molto bene e potevamo segnare anche un altro gol – continua nell'analisi del match il tecnico della Solierese – nella ripresa il Fiora-

no ha fatto vedere lo stato di forma che sta attraversando, ma noi con grande umiltà li abbiamo limitati difendendoci molto bene e alla fine credo di potere affermare che questa vittoria è meritata. Lavoriamo molto bene durante la settimana e alla domenica i risultati si vedono».

Una parola anche dall'esperto centrocampista Marco Nicoletti, ex di turno, che sostanzialmente conferma quanto detto dal suo mister: «Un tempo per parte, nella ripresa abbiamo sofferto, ma la vittoria ci sta tutta». (m.b.)



Il tecnico «Cece» Maestroni